



THE
Patriot
Publishing

BELL TELEPHONE 35-J

Office: No. 15 Carpenter Ave.
Marshall Building
INDIANA, PENNA.

F. BIAMONTE — Publisher

Entered as second-class matter Sept
ember 26, 1914, at the postoffice at
Indiana, Pennsylvania, under the Act
of March 3, 1879.

SUBSCRIPTION

One Year \$2.00 - Six Months \$1.10

NEL GIORNALISMO

Abbiamo il piacere di annunziare ai nostri connazionali la pubblicazione di un nuovo giornale settimanale Italiano-Inglese in Pittsburgh, L'Idée—

L'Idée è diretta da due nostri bravi connazionali: i signori Nicola Carlo e Donald Mangone e i quali gentilmente ne hanno a noi spedito la prima copia.

Il giornale "L'Idée" è scritto, come abbiamo accennato sopra, in Italiano ed in Inglese. Il Sig. Nicola Carlo si occupa della parte Italiana ed il Sig. Donald Mangone di quella Inglese.

La colonia Italiana di Pittsburg, che va sempre più espandendosi, sarà certamente soddisfatta della pubblicazione del nuovo giornale. L'Idée Italo-Americano, che è scritta bene e piena di notizie interessanti, e noi siamo sicuri che nessuno italiano trascurerà di leggerlo.

Noi del Patriota, ringraziando i Signori Nicola Carlo e Donald Mangone del gentil pensiero, auguriamo al nuovo giornale il più grande successo.

I PENSIERI DI MANZONI

Son pensieri che paion nuovi, perché in gran parte ignorati, visto che delle opere in prosa di Alessandro Manzoni se ne conosce generalmente una soltanto, mentre ne possiamo averne, come è noto, esattamente diciotto. L'edizione originaria dei "Pensieri" la cui ristampa è presentata dal Cervesato nella Vita Internazionale, era da tempo esaurita. Fu pubblicata due anni dopo la morte del Manzoni, a cura di un amorosissimo studioso del gran lombardo: Luigi Perazzi. E può ben dirsi che in queste pagine, riedite dal Carabba di Lanciano, sia tutta raccolta l'essenza del pensiero manzoniano, secondo l'intenzione di chi ve lo adunò, traendolo da venti volumi. Pensiero che è assai più ampio di quanto comunemente si ereda. Poiché se la profondità morale della meditazione manzoniana è cosa riconosciuta, meno nota è la larghezza di quelle che si potrebbe definire la sua veduta "esterna" sulle civiltà molteplici, sulla storia universale: Ora da questa raccolta—cioè dalla visione concentrica di tutta la sua opera—sorge veramente un Manzoni "maggiore" di osservazione esterna e di curiosità storica e letteraria. Ecco un fascio di brevi sentenze: "Nelle cose abusive, le correzioni vivono alle volte meno dell'abuso; e non c'è per l'errore nessun posto più incommo e dove possa meno fermarsi che vicino alla verità." Il momento, in cui si lavora a rovesciare un sistema, non è il più adatto a farne imparzialmente la storia.—Il non fare è una triste cosa; ma non viene da ciò che ogni fare sia qualcosa di meglio, e se quello è degno di compassione, non vedo che possa esser degno d'invidia di far qualcosa che poi si deve disfare.—Non sempre ciò che vien dopo è progresso. Questi pensieri sono rispettivamente del saggio sul Romano storica, Storia della Colonna infame e del dialogo dell'Invenzione.

PER RIPRENDERE IL COMMERCIO CON LA RUSSIA

ROMA—L'Italia e la Russia sono alla vigilia di venire ad un accordo sulla ripresa del commercio.

Il Conte Sforza, Ministro degli Esteri, ha oggi annunziato ufficialmente che la nomina di M. Vorwiski, già ministro bolscevico a Stoccolma, ed inviato plenipotenziario in Italia, è stata dal governo italiano approvata.

Il Conte Sforza ha fatto una tale comunicazione ai componenti la commissione parlamentare degli affari esteri, spiegando loro che il governo del Soviet ha chiesto se il suo commissario è persona grata.

Si crede che Vorwiski farà tesoro dell'esperienza di Kaminief e di Krassin in Londra e di Ludwig Martens in America, per una base dei suoi negoziati.

Si afferma che il Governo del Soviet spera di essere abile di presentare un contratto che potrà provvedere all'Italia un ottimo mercato per le sue industrie e nello stesso tempo fornire alle case esportatrici grande quantità di materiale grezzo a prezzi che potranno permettere loro la rivendita del manufatti con un buon guadagno.

Il Soviet ha informato l'Italia che con un governo Americano che si rifiuta di negoziare, e con una Inghilterra con la quale non si può raggiungere alcun accordo, essa ha una grande opportunità di acquistare materie prime dai grandi magazzini della Russia.

A un tale movimento però si oppongono i fascisti. Essi sostengono che i bolscevichi, mirano a portare alla rovina le case commerciali e che il permettere loro di esercitare il commercio in Italia, sarebbe il primo passo verso la rovina.

PROPAGANDA TEDESCA NELLE SCUOLE AMERICANE

WASHINGTON—Henry J. Ryan, Presidente del Comitato d'Americanismo della Legione Americana, dichiarò che la Germania, dall'armistizio in poi, ha speso cinquanta milioni di dollari per diffondere in America la slealtà e la sedizione contro il Governo degli Stati Uniti.

"Diecimila scuole di New York si insegna l'anarchia apertamente e sfacciatamente, eppure il Governo, che lo sa, non ancora ha adottato alcun provvedimento. La colpa maggiore in ciò spetta al Dipartimento Giudiziario."

Aggiunse che oltre ai diecimila maestri di scuole elementari, duemila, insegnanti di scuole superiori e di università, si prestano all'indegna propaganda.

Egli promise di rendere, al più presto, di pubblica ragione, i nomi dei dodicimila insegnanti.

UNA SCUOLA CULINARIA PER UOMINI

STATE COLLEGE—Venti studenti ricoperti di grembiagli da macellaio offerti dalle allieve della classe di economia domestica, hanno cominciato a lavorare oggi nel laboratorio culinario del "Pennsylvania State College" finora occupato solamente da donne. Essi sono stati immatricolati in una classe culinaria speciale per uomini, nuovamente aperta dal Dipartimento per l'Economia Domestica.

Il corso ha specialmente lo scopo di allonare i maschi per la preparazione di alimenti da campo. Tuttavia parecchi studenti hanno espresso il desiderio di imparare anche la cucina giornaliera di casa.

Il programma settimanale fissa due ore di pratica culinaria ed una di lettura.

Sono state ricevute già più di ottanta domande di ammissione alla scuola.

Cronaca Calabrese

DA CATANZARO

UNA BRILLANTE RETATA DI LADRI A SERSALE

I soliti ignoti approfittando dell'assenza che la famiglia del Signor.

Luca Colosimo ricchi possidenti di Sersale, che trovasi in villeggiatura riuscirono a nascondersi nel cortile del palazzo e a tarda ora quando gli altri inquilini dormivano, forzato l'uscio con paletti penetrarono nelle stanze della famiglia Colosimo fecero un bottino del valore di circa lire 20,000 asportando gran quantità di biancheria, abiti, tutta l'Argenteria e commestibili.

Non trovarono la cassetta coi gioielli che prudentemente il Signor Colosimo aveva portato seco nella casina di campagna, altrimenti il bottino sarebbe stato molto più pingue.

La Benemerita Arma si mise subito sulle tracce dei furfanti e riuscì ad acciuffarli tutti in una sera, ed ecco come, il Capitano dei R. R. C. C. Signor Umberto De Billo ed il Brigadiere Signor Felice Congiusta, disposero e diressero personalmente un servizio di pellustrazione sulla strada Nazionale Sersale Cervà. Verso le ore 22 s'imbatterono in un uomo, che conduceva una mula carica di due grosse balle: Dove andate gli domandò il Brigadiere.

Vado a Cervà e sono al servizio del Signor Capitano—rispose l'altro, non ravvisando, nell'oscurità che egli trovavasi proprio di fronte al Capitano. Al mio servizio gridò questi—non ci sono furfanti—e dette ordini al Brigadiere di mettergli i ferri.

Mannaggia San Carmine! — esclamò il manigoldo, mentre il Brigadiere gli metteva i ferri.

Tradotto nella Caserma dichiarò chiamarsi, Domenico Errico, da Galatone, Provincia di Lecce residente in Petronà.

Sotto posto ad un abile interrogatorio finì col confessare chi era il (San Carmine) dell'esclamazione e col denunciare tutti i complici. Essi sono: CARMINE SCUNACE, da Taverna, GIUSEPPE MISSO, da Simbario GIUSEPPE ANGOTTI e DOMENICO NOCERA da CATANZARO. Senza perdere tempo lo stesso capitano ed il brigadiere Congiusta si recarono alla casa di abitazione di Scumace ed ebbero la soddisfazione di arrestarli tutti contemporaneamente, perché erano tutti riuniti nella casa di Scumace, ad aspettare il ritorno di Domenico Errico per caricare altre due balle di refurtiva. E' indicibile con quale soddisfazione tutta la popolazione apprese l'arresto dei ladri la mattina seguente.

Un bravo di cuore all'Arma Benemerita e speciale lodi al Capitano Signor D'Billo e al Brigadiere Signor Congiusta pel brillante e riuscito servizio.

Nuovi notari

Sono stati dichiarati idonei all'ufficio di notaio della nostra Corte d'Appello i signori: Grazia-dio Benedetto di Giuseppe da Castrovillari Aragona Pasquale Giuseppe da Nicotera, Miglio Rodolfo fu Clemente da Castrovillari, Vilella Pietropaolo Luigi da Conflenti.

Una Pretura Abbandonata

E' quella di Martirano. E' da un anno chiusa, mancano pretore, uciere e cancelliere. I processi pendenti sono più di 300. Se come si dice la Giustizia è presidio e condizione di ogni civiltà perché i capi della nostra corte d'Appello non si interessano al regolare funzionamento della Giustizia in quel Mandamento?

UN MORTALE DUELLO RUSTICANO

BRIDGEPORT, CONN. — Un duello all'ultimo sangue, con tutte le regole della cavalleria rusticana, fu combattuto qui, Sabato scorsa, fra due giovani italiani, uno dei quali, certo Giovanni De Rosa, trentaseienne, calzolaio, rimase morto sul "campo dell'onore."

Il suo cadavere fu trovato in un lotto vacante di terreno, ove il vincitore, — che tre testimoni, secondo la polizia, videro fuggire, — l'aveva abbandonato.

Movente? La donna, manco a dirlo.

L'innamorata di De Rosa era stata insultata, e per lavar l'insulto fu ritenuto necessario uno spargimento di sangue.

Il duello, — rapporta la polizia, ebbe luogo con tutte le regole cavalleresche. I due avversari, ciascuno assistito da due secondi, distanziatisi di dieci passi, si tolsero le giacche ed i panciotti, restando in maniche di camicia, e ad un segno del direttore dello scontro, si scagliarono l'un contro l'altro, coi pugnali imbranditi.

Al primo assalto nessuno dei due rimase ferito.

Al secondo, De Rosa, colpito in mezzo al cuore, allargò le braccia, girò due volte intorno a sé stesso, e stramazza agonizzante al suolo.

Il vincitore ed i padrini se la dettero precipitosamente a gambe.

Ecco un duello d'onore che potrà aver un disonorevole seguito sulla sedia elettrica.

La polizia va affannosamente alla caccia del duellante superstito e dei secondi.

OTTO BANDITI DERUBANO UNA BANCA DI \$40,000

READING—Ieri l'altro otto banditi derubarono la "People's Trust Company" a Wyoming, di \$40,000 in contanti e titoli. Essi fuggirono parte in automobile a parte al treno, lasciando tante tracce del loro passaggio che la polizia non pote neanche seguirle tutte.

Il modo col quale venne eseguito il furto denota una preparazione di parecchi giorni.

Essi avevano tagliato in precedenza i fili del telefono ed i fili per l'allarme.

Già una settimana fa la polizia di Reading venne informata che le banche di Reading venivano visitate da persone sospette di trame ladresche.

Anche le banche furono avvertite. La banda che compì il furto arrivò a Reading mercoledì e studiò la situazione.

La "Wyoming Bank" è situata in luogo aperto ed è guardata da poche persone, a mezzogiorno quando avvenne l'aggressione non vi erano che tre impiegati.

Mentre uno stava fuori di guardia, gli altri sette banditi penetrarono nella banca, minacciarono gli impiegati con i revolver in pugno ed ordinarono loro di coricarsi al suolo. Per non perdere tempo nell'aprire le porte i banditi buttarono giù le spartizioni di vetro ed incominciarono a raccogliere tutto il denaro in vista, mettendolo in una grande valigia.

Uno dei cassieri fu obbligato ad aprire la cassaforte e consegnare i denari. Quindi gli impiegati furono chiusi nelle casseforti ed i banditi fuggirono in automobile.

La polizia sta sulle piste dei ladri.

PIROSCAFO ITALIANO IN QUARANTENA

NEW YORK — Il piroscampo "Presidente Wilson," trasportante un gran carico di passeggeri di terza classe da Trieste e Napoli, dovè, ieri, arrivando in questo porto, inalberava la bandiera gialla, e mettersi in quarantena, per ordine delle autorità sanitarie.

Il provvedimento venne adottato in seguito alla scoperta di qualche sospetto caso di tifo a bordo del transatlantico.

I presunti malati furono trasportati a Swinburne Island, e di qui al Long Island College Hospital.



Nelson Ice Cream

"La Regina della Cream"

Manifatturata da

NELSON ICE CREAM CO.

PORTAGE, PA.

PROF. GIOVANNI FICO

PIANO STUDIO

22 Marshall Bldg.

Indiana, Pa.

All branches of Study for Beginners Advanced and Artist Students."

Banca

Savings & Trust Co.

D'INDIANA, PA.

RISERVE OLTRE \$3,500,000

UNA BANCA SICURA

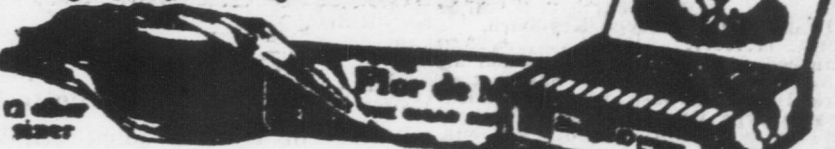
INDIANA BAKING CO.

INDIANA, PENNA.

STRAIGHT 10 MELBA 10 STRAIGHT

Better and more pleasing than any mild Havana cigar.

If your dealer can't supply you write us
L. LEWIS CIGAR CO. NEWARK, N.J.
Largest Independent Cigar Factory in the World



Ask your dealer for your favorite size

LEGGETE IL PATRIOTA